

Parla il presidente del Parco: cercano lo scontro istituzionale

# «Il regolamento del lago calpesta la Costituzione»

*Benedetto: la potestà spetta esclusivamente allo Stato*

«LO Stato ha legislazione esclusiva sulla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e dei beni culturali». Così recita l'articolo 117 della Costituzione che al comma 6 precisa: «La potestà regolamentare spetta allo Stato nelle materie di legislazione esclusiva, salva delega alle Regioni». Nelle ore in cui la maggioranza del Consiglio comunale di Sabaudia si appresta a votare il regolamento del lago di Paola, il Presidente del Parco nazionale del Circeo, Gaetano Benedetto, non ci gira intorno e va dritto al punto: «L'annosa questione del Lago di Paola nel Parco del Circeo ha superato il limite e rischia di infrangere principi costituzionali, prescrizioni normative ed obblighi comunitari». La partita, dopo la gaffe dell'ordinanza che ha fatto saltare dalla sedia Procuratore e Prefetto, si è riaperta grazie al Tribunale Superiore delle Acque pubbliche che avrebbe dato facoltà al Comune di redigere un proprio regolamento. Ma secondo Benedetto si tratta di un malinteso scaturito da una «lettura superficiale» dell'ordinanza. «In nessuna parte - sottolinea il presidente del Parco - è scritto

## LO STRAPPO

Secondo il presidente del Parco il regolamento del lago viene meno ai principi costituzionali



che il Comune può o deve fare il regolamento del Lago di Paola. Se il Tribunale delle Acque avesse ritenuto che il regolamento del Lago di Paola fosse di competenza comunale lo avrebbe detto, così come avrebbe usato altre espressioni se avesse voluto che questo fosse di competenza di una

conferenza di servizi. Nell'ordinanza è scritto "onde procedere all'emanazione del regolamento"; non è scritto approvare, emanare, redigere, predisporre ecc.». In altre parole, secondo Benedetto, il Tribunale delle Acque fa riferimento ad «un aspetto procedurale, un atto preventivo in

forma partecipata per procedere al regolamento, che non mette in discussione, né potrebbe, le competenze istituzionali fissate dalla legge». Resta comunque un dato non di poco conto che, a detta del presidente del Parco, ha rimesso in discussione il quadro normativo: «Il Tribunale infatti



GAETANO BENEDETTO

ribalta la procedura della legge quadro sulle aree protette che prevede il parere degli Enti locali dopo che il Regolamento è adottato dal Parco. Si crea così un meccanismo dove gli interessi collettivi tutelati da un Ente statale diventano subalterni ad altri interessi». Uno stravolgimento dei ruoli che preoccupa non poco anche del Ministero dell'Ambiente. «Il caso del lago di Paola - osserva Benedetto - crea un precedente nazionale che scardina un'impostazione normativa coerente alla Costituzione». Tutto questo porta il presidente del Parco a fare un'amara riflessione: «Il dibattito al Comune di Sabaudia ancora una volta alimenta aspettative e crea l'illusione che si possano fare attività diverse da quelle consentite dalla legge o consentibili attraverso procedure che sempre la norma stabilisce. Si sono persi

così mesi preziosi e si sono inventate strade fantasiose basate sulla menzogna, tutta politica e strumentale, che i vincoli siano stati posti dall'attuale gestione del Parco e non siano invece contenuti in norme internazionali, nazionali e regionali». Ma c'è poco da meravigliarsi perché, conclude Benedetto, «in realtà lo scontro istituzionale che alcuni vorrebbero a tutti i costi ha come unico obiettivo quello di prendere tempo per aspettare che al Ministero dell'Ambiente o in Regione cambi qualcosa. E intanto tutti ci rimettono. Una responsabilità questa che non può essere attribuita al Parco che cerca di dialogare all'interno dei paletti fissati dalla legge richiamando tutti ad un maggior rigore istituzionale quando questi paletti si vogliono eludere».

Pierfederico Pernarella



## IL CONVEGNO DELL'ANPAS Soccorsi 118 per i non udenti, presentato il progetto

UNA nuova frontiera per l'accessibilità del servizio per le emergenze sanitarie, avviando l'ipotesi di un progetto per comunicare con il numero di soccorso 118 tramite dei messaggi di testo da cellulare. La materia di lavoro su cui si è tenuto il convegno promosso dal comitato regionale Anpas del Lazio in collaborazione con l'Ente Nazionale Sordi e il sostegno del Centro di Servizio per il Volontariato del Lazio «Spes», con il contributo di Sanità Moderna. Un caso che ha avuto spinta proprio nella città del Parco del Circeo, sorto da una significativa esperienza registrata anni addietro nel Comune di Sabaudia, durante il corso di primo soccorso diretto dall'istruttore volon-

tario Antioco Leoni che aveva permesso ad una non udente di ottenere l'attestato di «Basic Life Support Defibrillation», relativo proprio agli interventi salvavita con l'uso del defibrillatore. Un caso nazionale di cui si è parlato in tutte le esposizioni dei relatori che hanno fatto seguito all'introduzione di Angelo Ballacci, presidente del comitato Anpas Lazio, e in cui si è voluta denunciare la non accessibilità del servizio delle emergenze sanitarie del 118 per i cittadini non udenti. Una serie di considerazioni che hanno dato il via a nuovi progetti integrati, per le emergenze in cui possono venire a trovarsi tutti i cittadini.

C.D'A.

## Sabaudia, il braccio di ferro con il delegato Chiarato Vigili, arriva l'etilometro

*L'acquisto dopo i dubbi del comandante*

SI procederà presto all'acquisto dell'etilometro, mettendo fine alle polemiche. Era questo infatti il motivo del contendere fra il delegato comunale Alberto Chiarato e il comandante Ugo Tomei, sfociato in Consiglio Comunale. Chiarato aveva attaccato duramente il comandante, evidenziando come lo strumento di misurazione del grado alcolico, previsto da un finanziamento regionale, non era ancora stato acquistato. «Non ritenevo strategico quell'acquisto in quanto viene utilizzato dalle forze di Polizia per contrastare e prevenire gli incidenti detti 'del sabato sera', in orari compresi fra le 2 e le 6 del mattino, ma

com'è noto la Polizia di Sabaudia non effettua turni notturni» ha fatto sapere il comandante Tomei che aveva già reso note queste motivazioni attraverso una lettera che sarebbe dovuta essere letta nella seduta civica. «Si deve ricordare - ha aggiunto - che già in passato il comando aveva l'etilometro che però non era stato mai utilizzato». Per questo il comandante aveva preferito destinare i soldi della compera dell'etilometro verso altre esigenze del comando, ma di fronte alle polemiche ha annunciato di aver già richiesto i preventivi per lo strumento.

C.D'A.

## Pontinia, l'evento a «Villa Elena» Spettacolo musicale per gli anziani

DOMENICA scorsa la banda musicale «Città di Pontinia-Gabriele De Iulio», diretta da Marzia Mancini è stata ospite della Casa di riposo «Villa Elena» gestita da Alberto Iannarelli, per offrire momenti di gioiosa serenità alle persone anziane ricoverate. La banda ha eseguito numerosi brani del suo vasto repertorio coinvolgendo i presenti in un'atmosfera di gioiosa partecipazione fino ad accompagnare con le loro voci le canzoni più conosciute, soprattutto quelle del repertorio napoletano. Qualche anziano più ardimentoso si è perfino esibito al microfono riscuotendo grandi applausi dai coetanei molto divertiti e commossi. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione del complesso Ludovico Bersani, ha ringraziato la banda, il direttore Marzia Mancini, il titolare di Villa Elena Iannarelli e tutti gli anziani.

A.S.

